

ancora oggi un po' caotica, e cioè i disparati metodi finora escogitati per azzardare qualche previsione anche nel campo di quei fenomeni (p. es. metereologici) le cui leggi non ci sono ancora note, o lo sono solo imperfettamente. Naturalmente, sia qui sia in altri capitoli, non tutto è pienamente soddisfacente, ma di ciò non si può certo fare una colpa all'A., trattandosi d'imperfezioni inerenti alla stessa materia trattata, che non sempre ha già ricevuta una definitiva sistemazione. Altre lievi mende d'altro genere potranno essere facilmente corrette in una seconda edizione.

Nel complesso mi sembra che questa del Cassinis sia un'opera veramente notevole, completamente nuova nella nostra letteratura scientifica, e che potrà rendere molti servigi ad estese categorie di studiosi, non esclusi gli stessi matematici puri. Inoltre essa ha il merito indiscutibile di richiamare efficacemente l'attenzione del pubblico scientifico italiano su questioni importanti che, fino a qualche anno fa, erano state troppo neglette fra di noi.

TR.

*
* *

E. BERTINI: *Complementi di Geometria proiettiva*. Bologna, Zanichelli, 1928 (pag. 354, L. 60).

Questo volume, recentemente apparso, intende a colmare una lacuna fra l'insegnamento della Geometria proiettiva e quello della Geometria superiore. Vi si troverà, in forma didattica appropriata, lo sviluppo di molte teorie, in parte preliminari di fronte a studi d'ordine più elevato, in parte complementari di quelle che si prendono nei corsi dei nostri primi bienni universitari; per esempio: correlazioni, polarità e sistemi nulli, nello spazio; proprietà delle superficie di 2° e 3° ordine; geometria della retta, ecc.

Salutiamo, con simpatia, la nuova opera d'un Maestro che — dopo sessant'anni di vita scientifica — conserva intatta vigoria di spirito e non intiepidito amore per la scienza e per la scuola.

F. E.